

Mattarella: «Tanto resta da fare per contrastare inerzie e illegalità»



«Tutti, dai dirigenti dell'impresa ai singoli lavoratori, sono chiamati a prestare la giusta attenzione al rispetto delle norme e degli standard più avanzati e l'impegno comune è condizione per raggiungere il traguardo di una maggiore sicurezza». È il messaggio contenuto nella lettera che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha indirizzato al presidente di Anmil, Zoello Forni, in occasione della Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro. Iniziative come questa «accregono la consapevolezza del valore della formazione», rileva il Capo dello Stato, che aggiunge: «Sono stati compiuti importanti passi in avanti nella legislazione, nella coscienza comune e nell'organizzazione stessa del lavoro. Ma tanto resta da fare per colmare lacune, per contrastare inerzie e illegalità, per sconfiggere opportunismi».

